

Notte europea dei Ricercatori, dal CREA, la  
scienza alla portata di tutti

Grande successo per le attività e le  
iniziative proposte anche quest'anno dal  
CREA, in occasione della nuova edizione  
della Notte dei Ricercatori, a Roma,  
Frascati, Velletri, Lanuvio, Rende e Bari.

RASSEGNA STAMPA

A cura di Giulio Viggiani  
- Ufficio Stampa CREA

## Notte Europea dei Ricercatori: gli appuntamenti del CREA



# Dal 22 al 26 settembre per vivere un giorno da scienziati

## Comunicato Stampa

Anche quest'anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heal thE plAnet's Future (#LEAF) "Cura il futuro del Pianeta"**, l'evento, patrocinato dalla Regione Lazio, che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza.

Il CREA metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra **alimentazione, sostenibilità, agricoltura e innovazione**. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante.

Soprattutto a Frascati, ma anche a Roma, Velletri, Monterotondo e Rende, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui **Alimenti e Nutrizione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Viticoltura ed Enologia, Zootecnia e Acquacoltura, Politiche e Bioeconomia**, oltre alla **Sede Centrale**.

Si parte il 22 settembre con gli eventi **DENTRO IL CIBO: LEGGI, SCOPRI, SCEGLI!** – per guidare i ragazzi dai 12 ai 14 anni verso scelte alimentari consapevoli, anche attraverso la lettura delle etichette nutrizionali – e **NON CE LA BEVIAMO**, un seminario interattivo sull'abuso di alcolici, con occhiali che simulano lo stato di ebbrezza, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di I grado Galieti, di Campoleone di Lanuvio (RM).

Dal 22 al 26 settembre, **A RITMO DI LEGUMI**, un gioco a squadre per ragazzi dai 9 ai 14 anni che, tra raccolti simulati e imprevisti da superare, insegna l'importanza della rotazione colturale e dei legumi nella dieta e per la fertilità del suolo.

Il 23 e il 24 settembre, si svolgeranno: **CREA LA RICETTA DAL MONDO: UN VIAGGIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE TRA CULTURE**, un gioco a squadre tra le cucine dei diversi continenti, in cui i partecipanti (12-14 anni) scopriranno piatti tipici e abitudini alimentari internazionali, promuovendo la conoscenza delle culture e l'importanza di una dieta equilibrata; **CONOSCIAMO L'UVA**, visita didattica per bambini (9-11 anni) nel parco e nel vigneto sperimentale del CREA di Velletri. I piccoli partecipanti vivranno da vicino la vendemmia e le prime fasi della vinificazione.

Il 23 settembre, sarà la volta di **MAGICANDO: UN GIOCO PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE**, un gioco a tappe (9-14 anni) che affronta i temi dell'educazione alimentare, dello spreco e del riutilizzo degli scarti. Tra quiz, indovinelli e magie, i ragazzi scopriranno come ogni alimento può avere una seconda vita.

Dal 24 al 25 settembre, **GIOCANDO CON LE SPEZIE**: un laboratorio sensoriale (9-14 anni) alla scoperta di spezie ed erbe aromatiche. I ragazzi metteranno alla prova il loro olfatto e porteranno a casa un segnalibro aromatizzato creato da loro.

Il 24 e il 26 settembre, il laboratorio didattico **GIOCHIAMO CON LE REAZIONI CHIMICHE: PERCHÉ LA MELA IMBRUNISCE** mostrerà, con un esperimento semplice e divertente (9-11 anni), le reazioni enzimatiche per imparare concetti base di chimica, partendo da una mela.

Il 24 settembre, **LE MELE FUORI DAL "GIARDINO": CURIOSITÀ E APPLICAZIONI IN LABORATORIO E CUCINA** (9-14 anni), unisce scienza e gastronomia per scoprire le varietà, i valori nutrizionali e gli usi alternativi delle mele, tra giochi, test e consigli di un nutrizionista, mentre **GIOCHIAMO AD ESTRARRE IL DNA**, offre un'esperienza pratica per comprendere il ruolo della genetica e le basi della biologia, con l'estrazione del DNA da vegetali.

Il 25 settembre, tornerà **TRIVIA GAME: GIOCA CON OLEARIO & FRASCATI SCIENZA**, quiz interattivo online (9-14 anni) su olivicoltura, biodiversità, etichettatura e sostenibilità. I vincitori verranno premiati il giorno dopo a Rende (CS) e, a Frascati, avrà luogo **GIOCHIAMO CON GLI ALIMENTI: PERCHÉ CI PIACCIAMO O NON CI PIACCIAMO?**, un'attività ludica (9-11 anni) per esplorare il rapporto emotivo e sensoriale con il cibo, superando pregiudizi e scoprendo nuovi gusti.

Il 25 e il 26 settembre, si potrà partecipare a **IL GIRO D'ITALIA A TAVOLA CON LA CHEF AZZURRA**, un laboratorio tra gusto e tradizione (6-14 anni), guidato da una giovane chef, alla scoperta delle ricette regionali italiane e dei valori della cucina sostenibile.

Il 26 settembre, **INCONTRIAMO IL CREA VITICOLTURA ED ENOLOGIA DI VELLETRI**, un percorso guidato per studenti degli Istituti Agrari, con seminari su cambiamento climatico e sostenibilità e degustazione finale di vini; poi **ACQUA, TERRITORIO E CIBO**, due attività a Frascati per ragazzi (12-19 anni) per comprendere il ruolo dell'acqua nell'agricoltura e nell'alimentazione, attraverso giochi, quiz e strumenti multimediali. A Roma, invece, **DI CHE PASTA SEI FATTO**, laboratorio per bambini (6-11 anni) che racconta il ciclo produttivo della pasta, tra mulini, impianti, setacci e prove di estrazione del glutine. Tutto online **SOSTENIAMO IL FUTURO: IDEE DI GIOVANI SCIENZIATI DA UN PCTO**, webinar in cui gli studenti raccontano la loro esperienza al CREA all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), con focus su educazione alimentare e sostenibilità. Infine, **ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ OLIVICOLA CALABRESE**, una giornata nella sede CREA di

Rende (CS) tra oliveti, collezioni di germoplasma e degustazioni di oli monovarietalitali calabresi

Sempre il 26 *settembre*, la partecipazione CREA alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza si conclude con **SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**, seminario conclusivo a Monterotondo Scalo, con esperti dei centri CREA e del CNR. Un confronto multidisciplinare su sicurezza alimentare, innovazione, economia circolare e resilienza del settore agroalimentare.

*“Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente **Andrea Rocchi** – il CREA rende la scienza un’esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani.”*

RASSEGNA STAMPA

## **Diventa scienziato: gli eventi gratuiti che puoi prenotare per la 20esima Notte Europea dei Ricercatori e delle ricercatrici**

Torna la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, evento portato in Italia da Frascati Scienza che celebra quest'anno 20 anni



Per una settimana sarà possibile incontrare e vestire i panni di scienziate e scienziati.

Torna la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, evento ideato dalla Commissione Europea nel 2005 e portato in Italia da Frascati Scienza a partire dal 2006, celebra quest'anno un traguardo importante: 20 anni di

attività. GreenMe anche quest'anno ha deciso di supportare questo progetto di divulgazione che si pone come obiettivo quello di avere cura del pianeta.

Questa iniziativa ha trasformato i ricercatori e ricercatrici da accademici in cattedra a comunicatori capaci di coinvolgere persone di ogni età, anche attraverso spettacoli ed esperimenti in piazza, con **LEAF**, questo il nome del progetto il cui obiettivo è quello di unire le forze di scienza e società civile per proteggere il pianeta.

## Settimana della Scienza

Le attività in programma, che si svolgeranno durante la **Settimana della Scienza dal 20 al 27 settembre**, con il clou **venerdì 26 settembre**, offrono numerose opportunità per scoprire come la ricerca contribuisca a un futuro più verde e consapevole.

**QUI** per vedere il programma per il pubblico generico e prenotare.

**QUI** per vedere il programma per le scuole e prenotare.

A **Roma**, l'**Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM)** aprirà le sue porte con attività interattive e divertenti che spaziano in diverse aree scientifiche cruciali per la sostenibilità: dalla scienza degli alimenti alla robotica, dall'intelligenza artificiale alle applicazioni mediche, civili e industriali avanzate. Potrete partecipare a esperienze pratiche per esplorare come la ricerca e l'innovazione possano migliorare la qualità della vita e promuovere la sostenibilità. Tra le proposte, si potranno scoprire l'uso di sensori innovativi, analizzare le etichette alimentari, toccare con mano le tecnologie robotiche per il benessere delle persone e comprendere l'intelligenza artificiale nella vita quotidiana.

Attività interattive, mostre, laboratori per grandi e piccoli, e un ricco programma di micro-eventi scientifici per avvicinare il pubblico alla ricerca insieme ai tantissimi ricercatori e ricercatrici coinvolti nell'attività di divulgazione dell'**Università degli Studi di Roma Tre**.

Il Dipartimento di Biologia dell'**Università degli Studi di Tor Vergata** organizzerà inoltre visite guidate all'Orto Botanico, un'occasione per ammirare la ricchezza della natura.

Anche **Explora il Museo dei Bambini di Roma**, dedicherà un appuntamento speciale a un bene preziosissimo: l'acqua. Con "ACQUA vita, scoperta e meraviglia", bambini e bambine saranno guidati alla scoperta di quanto l'acqua sia essenziale per tutte le forme di vita e quanto sia presente nella nostra quotidianità, sottolineando l'importanza della ricerca scientifica in questo campo.

L'**Agenzia Spaziale Europea – ESA**, per la super notte della scienza del 26 settembre (prenotazioni dal 15 settembre), offrirà un programma ricco per scoprire come i suoi progetti migliorino concretamente la vita di milioni di europei e contribuiscano a svelare i misteri della Terra e dell'Universo.

Non mancano poi gli approfondimenti sulla biodiversità. **A Rende**, in provincia di Cosenza, sarà possibile andare "Alla scoperta della biodiversità olivicola calabra" presso il Centro di Ricerca CREA. A **Parma**, l'Università proporrà anche un'escape room sui temi dello sviluppo sostenibile, mentre a **Piacenza** si potranno scoprire le novità dei pannelli fotovoltaici ad alta efficienza.



SCOPRI IL PROGRAMMA



**LEAF**

heaL the plANet's  
**FUTURE**

• EUROPEAN RESEARCHERS' NIGHT •

**26 settembre 2025**

LABORATORI, QUIZ, SHOW, VISITE NEI CENTRI DI RICERCA

SETTIMANA DELLA SCIENZA 20 - 27 SETTEMBRE

FRASCATISCIENZA.IT

## Frascati quartier generale della scienza

Oltre agli eventi a tema sostenibilità, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici offre centinaia di iniziative dedicate a ogni età: laboratori didattici, mostre, show, visite guidate, talk con esperti internazionali e spettacoli scientifici. Per i più curiosi, a Frascati, Luca Perri ci coinvolgerà con **“La scienza di Harry Potter”**, esplorando come scienza e magia si influenzino a vicenda. Non mancheranno spettacoli come **“I Fulmini di Zeus”**, che confronterà la mitologia greca con la scienza, o **l’astrofisica e scrittrice, Licia Troisi** nei panni de **“l’astronoma in giallo”**.

La scienza si fa anche inclusiva con il laboratorio **“Guarda chi parla”** sulla lingua dei segni (LIS), mostrando come l’innovazione tecnologica supporti nuove soluzioni per una comunicazione più accessibile. E per i più piccoli, le **“Pozioni Bestiali”** di G.Eco sveleranno i poteri incredibili degli animali.

L’evento si snoda in **22 città italiane**, tra cui Ariccia, Carbonia, Firenze, Frascati, Palermo, Parma, Piacenza, Potenza, Rende, Roma e molte altre.

**Numerosi eventi sono dedicati anche alle scuole di ogni ordine e grado, dal 22 al 26 settembre.**

Non perdetevi l’occasione di partecipare a questa grande festa della scienza! L’ingresso agli eventi è gratuito, ma occorre avere la prenotazione. Le prenotazioni sono già aperte per tantissime attività!

La Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici è più di un semplice evento: è un invito a guardare al futuro con curiosità, consapevolezza e un profondo rispetto per il nostro mondo.

◀ Per saperne di più potete consultare il sito di **Frascati Scienza**.

<https://youtu.be/Y62qjc-uQkU>

## **NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI: GLI APPUNTAMENTI DEL CREA. DAL 22 AL 26 SETTEMBRE PER VIVERE UN GIORNO DA SCIENZIATI**

Anche quest'anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heaL thE plAnet's Future (#LEAF) "Cura il futuro del Pianeta"**, l'evento, patrocinato dalla Regione Lazio, che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza.

Il CREA metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra **alimentazione, sostenibilità, agricoltura e innovazione**. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante.

Soprattutto a Frascati, ma anche a Roma, Velletri, Monterotondo e Rende, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui **Alimenti e Nutrizione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Viticoltura ed Enologia, Zootecnia e Acquacoltura, Politiche e Bioeconomia**, oltre alla **Sede Centrale**.

Si parte il 22 settembre con gli eventi **DENTRO IL CIBO: LEGGI, SCOPRI, SCEGLI!** – per guidare i ragazzi dai 12 ai 14 anni verso scelte alimentari consapevoli, anche attraverso la lettura delle etichette nutrizionali – e **NON CE LA BEVIAMO**, un seminario interattivo sull'abuso di alcolici, con occhiali che simulano lo stato di ebbrezza, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di I grado Galieti, di Campoleone di Lanuvio (RM).

Dal 22 al 26 settembre, **A RITMO DI LEGUMI**, un gioco a squadre per ragazzi dai 9 ai 14 anni che, tra raccolti simulati e imprevisti da superare, insegna l'importanza della rotazione colturale e dei legumi nella dieta e per la fertilità del suolo.

Il 23 e il 24 settembre, si svolgeranno: **CREA LA RICETTA DAL MONDO: UN VIAGGIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE TRA CULTURE**, un gioco a squadre tra le cucine dei diversi continenti, in cui i partecipanti (12-14 anni) scopriranno piatti tipici e abitudini alimentari internazionali, promuovendo la conoscenza delle culture e l'importanza di una dieta equilibrata; **CONOSCIAMO L'UVA**, visita didattica per bambini (9-11 anni) nel parco e nel vigneto sperimentale del CREA di Velletri. I piccoli partecipanti vivranno da vicino la vendemmia e le prime fasi della vinificazione.

Il 23 settembre, sarà la volta di **MAGICANDO: UN GIOCO PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE**, un gioco a tappe (9-14 anni) che affronta i temi dell'educazione alimentare, dello spreco e del riutilizzo degli scarti. Tra quiz, indovinelli e magie, i ragazzi scopriranno come ogni alimento può avere una seconda vita.

Dal 24 al 25 settembre, **GIOCANDO CON LE SPEZIE**: un laboratorio sensoriale (9-14 anni) alla scoperta di spezie ed erbe aromatiche. I ragazzi metteranno alla prova il loro olfatto e porteranno a casa un segnalibro aromatizzato creato da loro.

Il 24 e il 26 settembre, il laboratorio didattico **GIOCHIAMO CON LE REAZIONI CHIMICHE: PERCHÉ LA MELA IMBRUNISCE** mostrerà, con un esperimento semplice e divertente (9-11 anni), le reazioni enzimatiche per imparare concetti base di chimica, partendo da una mela.

Il 24 settembre, **LE MELE FUORI DAL "GIARDINO": CURIOSITÀ E APPLICAZIONI IN LABORATORIO E CUCINA** (9-14 anni), unisce scienza e gastronomia per scoprire le varietà, i valori nutrizionali e gli usi alternativi delle mele, tra giochi, test e consigli di un nutrizionista, mentre **GIOCHIAMO AD ESTRARRE IL DNA**, offre un'esperienza pratica per comprendere il ruolo della genetica e le basi della biologia, con l'estrazione del DNA da vegetali.

Il 25 settembre, tornerà **TRIVIA GAME: GIOCA CON OLEARIO & FRASCATI SCIENZA**, quiz interattivo online (9-14 anni) su olivicoltura, biodiversità, etichettatura e sostenibilità. I vincitori verranno premiati il giorno dopo a Rende (CS) e, a Frascati, avrà luogo **GIOCHIAMO CON GLI ALIMENTI: PERCHÉ CI PIACCIAMO O NON CI PIACCIAMO?**, un'attività ludica (9-11 anni) per esplorare il rapporto emotivo e sensoriale con il cibo, superando pregiudizi e scoprendo nuovi gusti.

Il 25 e il 26 settembre, si potrà partecipare a **IL GIRO D'ITALIA A TAVOLA CON LA CHEF AZZURRA**, un laboratorio tra gusto e tradizione (6-14 anni), guidato da una giovane chef, alla scoperta delle ricette regionali italiane e dei valori della cucina sostenibile.

Il 26 settembre, **INCONTRIAMO IL CREA VITICOLTURA ED ENOLOGIA DI VELLETRI**, un percorso guidato per studenti degli Istituti Agrari, con seminari su cambiamento climatico e sostenibilità e degustazione finale di vini; poi **ACQUA, TERRITORIO E CIBO**, due attività a Frascati per ragazzi (12-19 anni) per comprendere il ruolo dell'acqua nell'agricoltura e nell'alimentazione, attraverso giochi, quiz e strumenti multimediali. A Roma, invece, **DI CHE PASTA SEI FATTO**, laboratorio per bambini (6-11 anni) che racconta il ciclo produttivo della pasta, tra mulini, impianti, setacci e prove di estrazione del glutine. Tutto on line **SOSTENIAMO IL FUTURO: IDEE DI GIOVANI SCIENZIATI DA UN PCTO**, webinar in cui gli studenti raccontano la loro esperienza al CREA all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), con focus su educazione alimentare e sostenibilità. Infine, **ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ OLIVICOLA CALABRESE**, una giornata nella sede CREA di Rende (CS) tra oliveti, collezioni di germoplasma e degustazioni di oli monovarietali calabresi

Sempre il 26 settembre, la partecipazione CREA alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza si conclude con **SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**, seminario conclusivo a Monterotondo Scalo, con esperti dei centri CREA e del CNR. Un confronto multidisciplinare su sicurezza alimentare, innovazione, economia circolare e resilienza del settore agroalimentare.

*“Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente **Andrea Rocchi** – il CREA rende la scienza un’esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani.”*

RASSEGNA STAMPA

# Il CREA alla Notte Europea dei Ricercatori: scienza e sostenibilità al centro del programma di Rende



Il CREA partecipa anche quest'anno alla **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza**, portando il proprio contributo scientifico e divulgativo all'interno dell'edizione ***heal thE pLANet's Future (#LEAF) – Cura il futuro del Pianeta***, con numerose attività che coinvolgono studenti, famiglie e curiosi. Tra le diverse sedi impegnate, spicca il ricco programma previsto **a Rende**, dove la scienza e la sostenibilità agroalimentare saranno protagonisti.

Il **25 settembre** i ragazzi dai 9 ai 14 anni potranno partecipare a ***Trivia Game: gioca con***

**Oleario & Frascati scienza**, un **quiz interattivo online** su olivicoltura, biodiversità, etichettatura e sostenibilità. **I vincitori** riceveranno i premi **il giorno successivo proprio nella sede di Rende**, offrendo così un momento di incontro concreto tra partecipanti e ricercatori. Il **26 settembre**, Rende sarà teatro di **Alla scoperta della biodiversità olivicola calabrese**, un'intera giornata immersi tra **oliveti, collezioni di germoplasma e degustazioni di oli monovarietali calabresi**, per valorizzare uno dei patrimoni agricoli più preziosi del territorio. L'iniziativa offre l'occasione di scoprire da vicino come la conservazione della biodiversità sia fondamentale per la sostenibilità e la qualità della produzione olivicola. Sempre il **26 settembre**, il programma si arricchisce con la premiazione dei vincitori di **Trivia Game** e con il webinar nazionale **Sosteniamo il futuro: Idee di Giovani scienziati da un PCTO**, in cui gli studenti racconteranno le loro esperienze formative al CREA, tra **educazione alimentare e sostenibilità**. Con queste attività, la sede di Rende conferma il proprio ruolo di punto di riferimento per la divulgazione scientifica e l'educazione ambientale, contribuendo **alla sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della ricerca e dell'innovazione per un futuro più sostenibile**.

RASSEGNA



## Il CREA protagonista della Notte Europea dei Ricercatori anche a Bari

Venerdì 26 settembre 2025 la città di Bari, in piazza Umberto I, ospiterà, dalle 16 alle 23, **la dodicesima edizione della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, nell'ambito del progetto SHARPER** – SHARing Researchers' Passion for Education and Rights, promosso dalla Commissione Europea attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie.

L'iniziativa si svolgerà in contemporanea in 15 città italiane – Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni, Trieste e Urbino – con l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca, raccontandone i risultati, le sfide e l'impatto concreto sulla vita quotidiana.

Il CREA parteciperà con i suoi centri **Politiche e Bioeconomia e Viticoltura ed Enologia**.

A Bari, il **CREA Viticoltura ed Enologia di Turi** guiderà i visitatori in un viaggio affascinante nel mondo dell'uva da tavola e della viticoltura innovativa. Si partirà con la **mostra pomologica "Uve da tavola di ieri e di domani"**, dove verranno mostrate le varietà tradizionali della Puglia e le nuove varietà derivanti dal programma di miglioramento genetico del centro, capaci di unire gusto, assenza di semi, resistenza alle malattie e adattamento ai cambiamenti climatici. Il percorso proseguirà con **"L'uva da tavola: piccoli acini, grandi benefici"**, che svela i risultati delle ricerche sui composti bioattivi del frutto – polifenoli, antociani, resveratrolo – e il loro benefici sulla salute umana. L'attenzione si sposterà quindi sull'**agricoltura di precisione**, con mappe da droni e satelliti che mostrano come l'agricoltura 4.0 aiuti a irrigare e concimare in modo mirato, riducendo sprechi e impatto ambientale. Si potrà, poi, scoprire come i **film di protezione** delle colture modulino la luce, creando un microclima favorevole e migliorando la qualità dei grappoli. In chiave più interattiva, l'evento **"Miss Nuova Uva da Tavola 2025"** trasformerà i visitatori in giurati, invitandoli ad assaggiare e votare nuove varietà: le preferenze raccolte, unite alle analisi spettroscopiche, alimenteranno modelli predittivi basati su **intelligenza artificiale**. Infine, con **"Dalla cellula al vigneto: il viaggio di una vite"**, sarà possibile osservare da vicino le fasi della propagazione in vitro, dallo stadio embrionale alla giovane piantina pronta per il campo.

Un racconto corale che intreccia tradizione e innovazione, salute e sostenibilità, rendendo la scienza della vite un'esperienza coinvolgente e alla portata di tutti.

**Le attività del CREA** proseguiranno negli stand del **Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia** dove i visitatori potranno partecipare ad avvincenti giochi interattivi. I ricercatori spiegheranno quali sono le complesse relazioni che intercorrono tra i vari attori del mondo agricolo, in che cosa consiste il cosiddetto **Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura (AKIS)** e qual è il suo ruolo nel supportare il processo decisionale, la risoluzione dei problemi e l'innovazione nel settore agricolo. Si proseguirà parlando dell'olio, che da sempre fa parte della nostra vita, delle nostre tavole, della nostra cultura. Ma possiamo davvero dire di conoscerne le varietà, gli stadi di preparazione, le infinite differenze di gusto, colore e profumo? Attraverso il **Trivia Game del progetto Oleario** si viaggerà tra diverse tematiche che coinvolgono questo bene prezioso per approfondire la conoscenza del mondo dell'olio. Negli stand del CREA Politiche e Bioeconomia si potrà giocare anche al **PAC GAME** per scoprire la Politica Agricola Comune e cercare di immergersi nella vita quotidiana e nella gestione aziendale di un'impresa agricola. Ai partecipanti verranno proposti diversi scenari in cui sfidare altri giocatori, nel tentativo di districarsi tra improvvisi imprevisti aziendali o nuove opportunità di mercato. Infine, verrà realizzato uno spazio informativo per comprendere quanto è preziosa e vulnerabile la risorsa acqua e quali sono le politiche dell'Unione europea in materia di **Direttiva Nitrati**. Oggi, infatti, la ricerca scientifica e l'innovazione offrono nuove interessanti soluzioni che riducono l'impatto ambientale senza rinunciare alla produttività. Infine, tra le attività fuori stand, in uno spazio comune a tutti gli organizzatori, il centro Politiche e Bioeconomia proporrà un momento di approfondimento nella forma di una intervista doppia sul tema "**La Rete PAC: quali opportunità per i giovani**". Sul palco si intervisteranno reciprocamente, attraverso un ping pong di domande e risposte, il dott. Alessandro Monteleone, dirigente di ricerca del CREA Politiche e Bioeconomia, e il prof. Vincenzo Fucilli del Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari.

*"Il CREA – dichiara il **Presidente CREA, Andrea Rocchi**– partecipa con entusiasmo a quest'edizione della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, un'occasione preziosa per rafforzare il dialogo tra scienza e società, portando a Bari conoscenze, innovazioni e strumenti per un'agricoltura sempre più innovativa, sostenibile e vicina alle persone. Dalla genetica dell'uva da tavola all'agricoltura di precisione, dai giochi interattivi alla scoperta delle politiche agricole europee, vogliamo raccontare una ricerca che è innovazione, sostenibilità e passione".*

**Per saperne di più e iscriversi alle attività, consulta il programma e il comunicato ufficiale della manifestazione in allegato.**

**Qui il sito web della manifestazione – Sharper [Sharper 2024-25 – Notte Europea dei Ricercatori in 15 città italiane.](#)**

**BARI  
TODAY**

## Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici a Bari: tutti gli eventi



**DOVE** [piazza Umberto I](#) Indirizzo non disponibile

**QUANDO** Dal 26/09/2025 al 26/09/2025 **SOLO DOMANI** dalle 9.30

Torna venerdì 26 settembre a Bari e in tutta Europa la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, iniziativa promossa dall'Unione Europea sin dal 2005, nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska Curie, che rappresenta uno dei più popolari eventi internazionali dedicati al dialogo tra ricerca e società.

Gli eventi legati alla Notte inizieranno già dal 24 settembre, con l'apertura straordinaria del Museo della Matematica – presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bari Aldo Moro - e delle collezioni di strumenti scientifici dei Dipartimenti di Chimica e di Fisica, dove dalle ore 12:30 alle 15:30 ci sarà la possibilità di osservare le collezioni e gli strumenti che hanno segnato tappe fondamentali nella comprensione della struttura della materia e riflettere sul ruolo della scienza nella società contemporanea.

Il 26 settembre le attività cominceranno dalla mattina alle ore 9.30 con un workshop organizzato presso l'Università LUM dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo accademico e della ricerca.

Dalle 16 alle 23 quindi le attività si concentreranno in Piazza Umberto I, nel cuore della città, dove sarà possibile stupirsi, incuriosirsi e divertirsi con iniziative ed eventi pensati per visitatori di tutte le età.

Sarà un'occasione unica per informarsi sulle ultime novità dal mondo della ricerca, per immergersi in giochi, esperimenti e attività pratiche e soprattutto per poter dialogare con chi ha fatto della ricerca la propria missione.

Molto ricco anche il programma di interventi che verranno messi in scena su un palco, da dove alle 16 verrà rivolto a tutti i partecipanti un saluto da parte dei rappresentanti istituzionali delle amministrazioni locali e delle Universitàe degli Enti organizzatori della manifestazione. A seguire sarà la volta per i ricercatori e le ricercatrici di diventare protagonisti portando in scena le loro ricerche.

Nel capoluogo pugliese la popolare manifestazione, che quest'anno ha raggiunto una dimensione record, è organizzata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal Politecnico di Bari, dall'Università LUM "Giuseppe Degennaro", dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), dal Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA), dall'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", dalla sede italiana del Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM Bari), dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, con la partecipazione dell'Accademia di Belle Arti di Bari, la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, l'Associazione Italiana Studenti di Fisica (AISF), Confindustria Giovani Imprenditori delle province di Bari e Barletta-Andria-Trani, il Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari, il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", l'ENEA, EIT Food - European Institute of Innovation and Technology, Flying Demon, la Pinacoteca Metropolitana Corrado Giaquinto di Bari, il Sistema Museale di Ateneo di Bari (SIMA), la Sezione Puglia della Società Chimica Italiana e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, e con il patrocinio della Città e del Municipio 1 di Bari, della Città Metropolitana di Bari, della Regione Puglia e di ARTI Puglia.

La Notte dei Ricercatori e delle Ricercatrici rappresenta un'occasione unica di incontro tra la cittadinanza e la comunità delle persone impegnate nelle attività di ricerca degli atenei e degli Enti di Ricerca anche afferenti alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale, Associazioni e IRCSS che operano nella città. Una grande occasione quindi per confrontarsi, per parlare insieme del ruolo della scienza nella nostra società, per avvicinare i giovani al mondo della ricerca, per creare sempre maggiore consapevolezza sull'importanza della ricerca e delle sue applicazioni nella nostra vita quotidiana in un'atmosfera informale e giocosa.

Il pubblico potrà seguire un percorso multidisciplinare che si snoderà in 70 gazebo accompagnato dai ricercatori e le ricercatrici di tutti gli enti partecipanti, i quali non si limiteranno a presentare i risultati delle loro ricerche ma condivideranno la loro passione e le loro esperienze, le aspettative, i sogni, i successi e le difficoltà. Sarà un viaggio alla scoperta delle nuove frontiere della conoscenza

sviluppate sul nostro territorio: dall'ingegneria alla robotica, dalla sensoristica high-tech per scopi medicali e ambientali alla statistica, dalle nuove tecnologie ambientali alle frontiere della medicina e della farmacologia applicata; e poi l'esplorazione dei misteri dell'Universo, dallo spazio più profondo agli abissi marini, la ricerca sui componenti elementari della materia, il monitoraggio degli ecosistemi, lo spazio e le telecomunicazioni, la scienza dell'alimentazione e la nutraceutica, la tutela della salute umana e ambientale, l'economia, l'agronomia e le scienze sociali, fino all'archeologia, la paleontologia, l'antropologia fisica e tanto altro. Non mancheranno neanche le occasioni per parlare di ricerca in campi artistici, quali la musica e le arti rappresentative.

Sono previste, altresì, visite guidate e attività laboratoriali presso i Musei del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bari, il plesso di Santa Teresa dei Maschi e in varie altre strutture cittadine.

La manifestazione è organizzata nell'ambito del progetto europeo SHARPER (SHaring Researchers' Passion for Education and Rights), che coinvolge ben 15 città italiane: Ancona, Bari, Cagliari, Camerino, Catania, Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni, Trieste e Urbino. Il progetto SHARPER è coordinato dall'impresa sociale Psiquadro ed è realizzato da un consorzio che comprende l'INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico, l'associazione Observa Science in Society, e cinque Università: l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Cagliari, l'Università di Catania, l'Università di Palermo e l'Università di Perugia. Media partner di SHARPER 2025 sono RAI Cultura, Rai Radio3 e Rai Radio Teche.

Per esplorare il programma completo della manifestazione e conoscere tutti gli aggiornamenti visita la pagina web <https://www.sharper-night.it/bari/>

## Bari celebra la Notte Europea dei Ricercatori: cinque giorni di scienza, laboratori e curiosità

BARI – Torna venerdì 26 settembre a Bari e in tutta Europa la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, evento promosso dall'Unione Europea dal 2005 nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska Curie, per avvicinare cittadini e comunità scientifica.

Gli appuntamenti inizieranno già dal 24 settembre con l'apertura straordinaria del Museo della Matematica e delle collezioni scientifiche dei Dipartimenti di Chimica e Fisica dell'Università di Bari, offrendo ai visitatori l'occasione di esplorare strumenti e reperti fondamentali nella storia della scienza.

Venerdì 26 settembre, le attività partiranno al mattino alle 9:30 presso l'Università LUM con un workshop sull'impatto dell'intelligenza artificiale nel mondo accademico. Dalle 16 alle 23, Piazza Umberto I diventerà il cuore della manifestazione con oltre 70 gazebo dedicati a esperimenti, laboratori, giochi scientifici e interventi dal vivo di ricercatori e ricercatrici. I partecipanti potranno scoprire le frontiere della conoscenza in settori che spaziano dall'ingegneria alla robotica, dalla medicina alla fisica, dall'archeologia all'arte, esplorando anche l'impatto della ricerca sulla vita quotidiana.

La manifestazione barese è organizzata da un'ampia rete di università e enti di ricerca, tra cui l'Università di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, il CNR, l'INFN, l'Istat, CREA, l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", CIHEAM Bari e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. L'iniziativa è parte del progetto europeo SHARPER, che coinvolge 15 città italiane, con media partner RAI Cultura, Rai Radio3 e Rai Radio Techetè.

◀ Gli amministratori locali e i rappresentanti degli enti sottolineano il valore della manifestazione per rafforzare il dialogo tra cittadini e mondo della ricerca, favorire la cultura scientifica e avvicinare i giovani alle materie STEM. Il sindaco Vito Leccese evidenzia l'importanza di animare Piazza Umberto con attività culturali e scientifiche, mentre i rettori e i direttori degli enti partecipanti sottolineano come la manifestazione renda la ricerca accessibile e stimoli l'innovazione sul territorio.

Per informazioni e programma completo: <https://www.sharper-night.it/bari>.



## Ritorna a Bari la European Researchers' Night



**Venerdì 26 settembre 2025 Bari torna protagonista della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, la manifestazione che dal 2005 unisce ricerca e società in oltre 400 città**

# d'Europa. L'appuntamento principale sarà in Piazza Umberto I, dalle 16 alle 23, ma le attività prenderanno avvio già dal 24 settembre con aperture straordinarie di musei e collezioni scientifiche.

L'iniziativa, promossa dall'Unione Europea nell'ambito delle azioni **Marie Skłodowska-Curie**, quest'anno raggiunge dimensioni record grazie a un programma multidisciplinare che coinvolgerà scuole, cittadini, università, centri di ricerca e istituzioni culturali.

---

## Anticipazioni dal 24 settembre

Il calendario parte due giorni prima con l'apertura del **Museo della Matematica** e delle collezioni storiche di strumenti scientifici dei Dipartimenti di Chimica e Fisica dell'Università di Bari. Un'occasione per riscoprire i segreti della materia e riflettere sul ruolo della scienza nella società contemporanea.

Il 26 settembre, invece, la giornata si aprirà alle 9.30 con un workshop presso l'Università LUM dedicato all'impatto dell'**intelligenza artificiale** sul mondo accademico e della ricerca.

---

## Piazza Umberto cuore pulsante dell'evento

Dalle ore 16 la manifestazione entrerà nel vivo con **70 gazebo** in cui ricercatrici e ricercatori proporranno esperimenti, laboratori, dimostrazioni e attività per tutte le età. Dall'ingegneria alla robotica, dalla medicina alla nutraceutica, dall'astrofisica all'archeologia, fino alle arti e alla musica: il percorso sarà un vero e proprio viaggio nelle nuove frontiere della conoscenza.

Un palco centrale ospiterà i saluti istituzionali e una serie di interventi e talk scientifici, trasformando la piazza in un grande laboratorio a cielo aperto, aperto al confronto diretto tra comunità accademica e cittadinanza.

---

## Un grande lavoro di squadra

La Notte barese è organizzata da un ampio partenariato che comprende, tra gli altri, **Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, Università LUM "Giuseppe Degennaro", CNR, INFN, Istat, CREA, IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", CIHEAM Bari,**

**Accademia di Belle Arti, Conservatorio “Niccolò Piccinni”, Fondazione AIRC**, e numerose realtà associative e culturali del territorio. L’iniziativa gode del patrocinio del Comune di Bari, della Città Metropolitana e della Regione Puglia.

La manifestazione rientra nel progetto europeo **SHARPER – SHARing Researchers’ Passion for Education and Rights**, coordinato da Psiquadro e diffuso in 15 città italiane.

---

## Le voci della città

“Un evento unico che avvicina i cittadini al cuore della ricerca scientifica e contribuisce a rigenerare Piazza Umberto, rendendola più viva e sicura” – ha dichiarato il sindaco **Vito Leccese**.

Per l’assessore alla Conoscenza **Vito Lacoppola**, Bari è prima di tutto “una città universitaria” e la Notte “accorcia le distanze con le scuole offrendo ai ragazzi la possibilità di toccare con mano il futuro”.

“La ricerca è presente e futuro, ma anche un lavoro spesso invisibile che migliora la vita di tutti”, ha sottolineato la prorettrice **Paola Grazia Nicchia** (UniBa).

Il rettore del Politecnico **Francesco Cupertino** ha rimarcato il valore della manifestazione anche come strumento di orientamento per i giovani, mentre il rettore dell’Università LUM **Antonello Garzoni** ha definito la Notte “un ponte che rafforza il dialogo tra ricercatori e cittadini”.

Molte altre istituzioni – dal **CNR** all’**INFN**, dall’**Istat** al **CIHEAM**, fino alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** – hanno presentato i propri contributi, sottolineando l’importanza della divulgazione scientifica e della condivisione dei risultati della ricerca con la società.

---

## Un’occasione per tutti

La Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici non è solo un evento di divulgazione, ma un **momento di comunità**, in cui la scienza esce dai laboratori per incontrare la vita quotidiana, abbattendo barriere culturali e generazionali.

Visite guidate, laboratori interattivi, giochi, esperimenti e dimostrazioni scientifiche renderanno Bari per una notte capitale europea della ricerca.

Per consultare il programma completo: [www.sharper-night.it/bari](http://www.sharper-night.it/bari)



## Notte europea dei ricercatori: il Crea promuove la scienza

Anche quest'anno il Crea partecipa alla Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici di Frascati scienza, dal titolo **heaL thE plAnet's Future (#LEAF) "Cura il futuro del Pianeta"**, l'evento, patrocinato dalla Regione Lazio, che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto **tra il mondo della ricerca e la cittadinanza**.

Il Crea metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a **studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi**, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra alimentazione, sostenibilità, agricoltura e innovazione. **L'obiettivo**: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche **più accattivante**.

Soprattutto a Frascati, ma anche a Roma, Velletri, Monterotondo e Rende, saranno coinvolti diversi centri dell'ente, tra cui **Alimenti e nutrizione**, Ingegneria e **trasformazioni agroalimentari**, Olivicoltura, **Frutticoltura e agrumicoltura**, Viticoltura ed enologia, Zootecnia e Acquacoltura, **Politiche e bioeconomia**, oltre alla sede centrale.

### Etichette nutrizionali, rotazione colturale e riutilizzo

Si parte il **22 settembre** con gli eventi **Dentro il cibo: Leggi, Scopri, Scegli!**, per guidare i ragazzi dai 12 ai 14 anni verso scelte alimentari consapevoli, anche attraverso la lettura delle etichette nutrizionali, e **Non ce la beviamo**, un seminario interattivo sull'abuso di alcolici, con occhiali che simulano lo stato di ebbrezza, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di I grado Galiati, di Campoleone di Lanuvio (Roma).

**Dal 22 al 26 settembre, A ritmo di legumi**, un gioco a squadre per ragazzi dai 9 ai 14 anni che, tra raccolti simulati e imprevisti da superare, insegna l'importanza della **rotazione colturale** e dei legumi nella dieta e per la fertilità del suolo.

**Il 23 e il 24 settembre**, si svolgeranno: **Crea la ricetta dal mondo: un viaggio di educazione alimentare tra culture**, gioco a squadre tra le cucine dei diversi continenti, in cui i partecipanti (12-14 anni) scopriranno **piatti tipici e abitudini alimentari** internazionali, promuovendo la conoscenza delle culture e l'importanza di una dieta equilibrata; **Conosciamo l'uva**, visita didattica per bambini (9-11 anni) nel parco e nel vigneto sperimentale del Crea di Velletri. I piccoli partecipanti vivranno da vicino la vendemmia e le prime fasi della vinificazione.

**Il 23 settembre**, sarà la volta di **Magicando: un gioco per l'educazione alimentare**, gioco a tappe (9-14 anni) che affronta i temi dell'educazione alimentare, dello **spreco** e del **riutilizzo** degli scarti. Tra quiz, indovinelli e magie, i ragazzi scopriranno come ogni alimento può avere una seconda vita.

**Dal 24 al 25 settembre, Giocando con le spezie**: laboratorio sensoriale (9-14 anni) alla scoperta di **spezie ed erbe aromatiche**. I ragazzi metteranno alla prova il loro olfatto e porteranno a casa un segnalibro aromatizzato creato da loro.

Reazioni chimiche e dna

**Il 24 e il 26 settembre**, il laboratorio didattico **Giochiamo con le reazioni chimiche: perché la mela imbrunisce** mostrerà, con un esperimento semplice e divertente (9-11 anni), le reazioni enzimatiche per imparare concetti base di chimica, partendo da una mela.

**Il 24 settembre, Le mele fuori dal "giardino": curiosità e applicazioni in laboratorio e cucina** (9-14 anni), unisce scienza e gastronomia per scoprire le **varietà**, i **valori nutrizionali** e gli usi alternativi delle mele, tra giochi, test e consigli di un nutrizionista, mentre **Giochiamo ad estrarre il dna**, offre un'esperienza pratica per comprendere il ruolo della genetica e le basi della biologia, con l'estrazione del dna da vegetali.

**Il 25 settembre**, tornerà **Trivia game: gioca con Oleario&Frascati scienza**, quiz interattivo online (9-14 anni) su olivicoltura, biodiversità, etichettatura e sostenibilità. I vincitori verranno premiati il giorno dopo a Rende (Cosenza) e, a Frascati, avrà luogo **Giochiamo con gli alimenti: perchè ci piacciono o non ci piacciono?**, un'attività ludica (9-11 anni) per esplorare il rapporto emotivo e sensoriale con il cibo, superando pregiudizi e scoprendo nuovi gusti.

**Il 25 e il 26 settembre**, si potrà partecipare a **Il giro d'Italia a tavola con la chef Azzurra**, un laboratorio tra gusto e tradizione (6-14 anni), guidato da una giovane chef, alla scoperta delle ricette regionali italiane e dei valori della cucina sostenibile.

**Il 26 settembre**, Incontriamo il **Crea Viticoltura ed enologia di Velletri**, un percorso guidato per studenti degli Istituti agrari, con seminari su cambiamento climatico e sostenibilità e degustazione finale di vini; poi **Acqua, territorio e cibo**, due attività a

Frascati per ragazzi (12-19 anni) per comprendere il ruolo dell'acqua nell'agricoltura e nell'alimentazione, attraverso giochi, quiz e strumenti multimediali.

A Roma, invece, **Di che pasta sei fatto**, laboratorio per bambini (6-11 anni) che racconta il ciclo produttivo della pasta, tra mulini, impianti, setacci e prove di estrazione del glutine. Tutto on line **Sosteniamo il futuro: idee di giovani scienziati da un Pcto**, webinar in cui gli studenti raccontano la loro esperienza al Crea all'interno dei Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (Pcto), con focus su educazione alimentare e sostenibilità.

Infine, **Alla scoperta della biodiversità olivicola calabrese**, una giornata nella sede Crea di Rende tra oliveti, collezioni di germoplasma e degustazioni di oli monovarietali calabresi

Sempre il **26 settembre**, la partecipazione Crea alla Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici di Frascati scienza si conclude con **Sostenibilità del sistema agroalimentare**, seminario conclusivo a Monterotondo Scalo, con esperti dei centri Crea e del Cnr. Un confronto multidisciplinare su sicurezza alimentare, innovazione, economia circolare e resilienza del settore agroalimentare.

“Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente **Andrea Rocchi** - il Crea rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani”.

RASSI